

V DOMENICA del TEMPO ORDINARIO – ANNO B

4 febbraio 2018

Giobbe 7,1-4.6-7; 1 Corinzi 9,16-19.22-23; Marco 1,29-39

ASCOLTARE

Il mistero della persona di Gesù, che il Vangelo illustra, non è riducibile a quello che le persone che gli stanno intorno intuiscono e tramandano. Gesù è Altro e oltre ed è venuto nel mondo proprio per liberare il cuore dell'uomo da una immagine errata e riduttiva di Dio.

LODARE CANTANDO

Per il canto d'**inizio**, vedi

Terra promessa (735)

Cristo Gesù, Salvatore, str. 6-8 (633)

Signore, sei venuto, str. 2-3 (728)

Tu sei come roccia (745)

Per l'**atto penitenziale** segnaliamo

Figlio del Dio vivente, str. 3 (206)

Cristo Gesù, Figlio di Dio, str. 1 (212)

Signore Gesù, quando le tenebre (214).

Per il **salmo responsoriale** si possono reperire il ritornello e salmo propri del giorno da *Il canto del salmo responsoriale della domenica secondo il nuovo Lezionario Festivo* (Elle Di Ci, p. 18)

Oppure uno dei seguenti salmi:

[Spartito: A. Altamura](#)

[Spartito: A. Parisi](#)

[Spartito: V. Tassani](#)

Altri **ritornelli** possibili con il testo letto:

Sei la mia luce (97)

O Signore, nostra vita e salvezza! (63)

A te, Signore, innalzo l'anima mia (93)

L'anima mia ha sete del Dio vivente (104)

Ha sete di te, Signore, l'anima mia (416)

L'**alleluia** potrebbe essere:

Alleluia! Le tue parole, Signore (256)

Alleluia! A Cristo Signore, str. 2 e 5 (262)

Alleluia! Ed oggi ancora (263)

Per la **comunione**, vedi:

Ascolta le mie parole, Signore (491)

Grandi cose (655)

Tu sei, str. 1-2 (824)

Se tu mi accogli (501)

Quando venne la sua ora (704)

Amatevi, fratelli (611)

Quanta sete nel mio cuore (705)

Tu percorri con noi (744)

Signore, fa di me uno strumento (726)

TESTIMONIARE

L'esperienza di una malattia o di una situazione di pericolo fa parte del bagaglio di ogni uomo. In una società secolarizzata il dilemma tra rivolgersi al medico o ricorrere alla preghiera o accendere una candela, non si pone. Ciò non vuol dire che sia scomparso il senso religioso, e che tutto questo sia segno di ateismo. Forse è cambiato semplicemente il modo di incontrarsi con Dio.

Nel quadro della fede Cristo è liberatore-vincitore della morte attraverso la sua risurrezione. La sua vittoria è radicale ma allo stato potenziale. Compito dell'uomo «nuovo» è rendere consistente questa vittoria di Cristo.

Vincere la malattia attraverso la ricerca scientifica può diventare un modo di «vivere la risurrezione di Cristo». Debellare una malattia, eliminare una piaga sociale è simbolo-sacramento della liberazione a cui il Padre conduce l'umanità.